

TABELLA I.

Fisiche		Sessuali e riproduttive		Psicologiche e comportamentali		Conseguenze mortali	
A breve termine	A lungo termine	A breve termine	A lungo termine	A breve termine	A lungo termine	A breve termine	A lungo termine
Lesioni addominali Lividi e frustate Disabilità Fratture Danni oculari Lacerazioni e abrasioni	Disturbi gastro-intestinali Sindrome dell'intestino irritabile Funzione fisica ridotta Fibromialgie Sindromi da dolore cronico	Disturbi ginecologici Complicazioni della gravidanza/aborto spontaneo Aborto in condizioni di rischio Gravidanze indesiderate	Disfunzioni sessuali Malattie a trasmissione sessuale, compreso HIV/AIDS Sterilità Malattia infiammatoria pelvica	Ansia Attacchi di panico Insomnia Sensi di vergogna e di colpa Inattività fisica	Scarsa autostima Fobie Depressione Disturbo da stress post-traumatico Disturbi psicosomatici Comportamento suicida e autolesionista Comportamenti sessuali a rischio Fumo Abuso di alcol e droghe Disturbi dell'alimentazione	Mortalità materna	Omicidio Suicidio Mortalità legata all'AIDS

a. Colloquio ben condotto

Tra i tanti test di screening (*Woman Abuse Screening Tool; Partner Violence Screen; Abuse Assessment Scrrer*) ² l'*American Medical Association (AMA)* ha individuato 2 domande per lo screening a elevata sensibilità (75-85%), per individuare le violenze:

1. Si sente mai insicura in casa sua?
2. Qualcuno ha mai provato a picchiarla o a farle male?

b. Fattori di rischio

Sono 134 le variabili di fattori di rischio in associazione statistica tra violenza e fattori socio-economici e ambientali.

Fattori di rischio ambientali

- Contesto socio-culturale.
- Contesto familiare.
- Instabilità residenziale e lavorativa.
- Problemi legati all'alcolismo e alla tossicodipendenza.
- Problematiche legate alla scolarità.

Fattori di rischio psicosociali

- Ritardo mentale e dell'apprendimento.

- Anamnesi familiare positiva per patologie psichiatriche.
- Anamnesi personale per abusi subiti in età infantile.
- Disturbi dell'alimentazione.
- Personalità con problemi relazionali e tendenze autistiche.

Fattori clinici di rischio e sospetto per violenza fisica

- Molteplicità e incongruità delle lesioni.
- Incongruità e scarsa chiarezza della dinamica.
- Ricorso recidivante al P.S. per traumatismi.
- Eccessiva tendenza all'occultamento e alla minimizzazione.
- Intervento medico richiesto per ragioni inevitabili.

Fattori clinici di rischio e sospetto per violenza psicologica

- Quadri psico-patologici (disturbi dell'alimentazione, ritardo nell'apprendimento, iperattività, attacchi di panico, ECC.).
- Personalità dipendente.
- Atteggiamento mutatico e negativistico con difficile accesso al colloquio.

- Eccessivo protezionismo da parte dei familiari.
- Tentativi di autolesionistici reali e/o dimostrativi.

c. Semeiotica medica e psicologica ³

Vedi Tabella I.

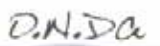
d. Collaborazione con i centri locali di riferimento

1. Questura
2. Centro Antiviolenza: 1522, www.1522.it
3. Centri di ascolto locali.

Bibliografia

- ¹ Reale E. *Maltrattamento e violenza sulle donne*. Milano: Franco Angeli 2011, pp. 102-8.
- ² Filocamo G, Mencacci C, Bramante A. *Riflessioni sulla violenza domestica per il medico di famiglia e altri ...* Pisa: Pacini Editore Medicina 2008, p. 40.
- ³ Bramante A, Filocamo A, Mencacci C. *Donne e violenza domestica: diamo voce al silenzio*. Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna 2010, p. 17.

Con il patrocinio di:



Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna



AZIENDA OSPEDALIERA FATEBENEFRAATELLI E OPTALMICO
Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione